

La lettera dil dito di 25.

Scrive in questa materia et questi formenti sono da sacchi 1500 in 2000, che è una piccola quantità, et l'armata soa ha grandissimo bisogno di quelli, et è tanto tempo che l'è partito de la Zefalonia et se scusa et prega sia lassato il dito schierazo con li formenti.

146 *Dal Zante, dil proveditor, di 22 Novembre, ricevute a dì 2 Zener.* Mandà la copia de una lettera scritoli per Zatal chadì di Patras, et li ha mandato la risposta per ben vicinar et li manderà li schiavi; et il messo ha dito che 'l prefato Zatal acareza molto li christiani soi paesani, ma ben se doleno molto di nostri zacentini. Li ho fato intender: i farà tal demonstration contra de loro che 'l sarà contento, et aspetta risposta di le lettere scrite a li Capi dil Conseio di X. Et manda una relation, qual dice cussi:

Venere 22 Novembre 1532.

Michali Zueno habitante quì a la marina, questa matina venuto da Patras, parlì mercore passato, referisse turchi esser intrati in Patras, et per questa causa alcun di loro di la barca non dismantò in terra, ma da greci inteseno che i turchi havevano taiati a pezi 15 soldati, 30 zacentini et di la Zefalonia che con i diti soldati erano, i quali vegnavano con turchi schiavi che per le ville havevano presi et voleano intrar in Patras, credendo che anche fosseno dentro cesarei.

Copia di una lettera dil chadì de Patras, scritta al proveditor dil Zante.

Nobilissimo, dignissimo, prudentissimo, honorandissimo fradel proveditor dil Zante, la degna salutazion mandemo a la nobilità vostra. Per aviso de la Signoria vostra: come qui a la terra, zoè a Patras vecchia de lo illustrissimo Gran signor era uno hebreo nominato Moise Lombardari, sichè de qui fu preso da li corsari et hanno fato lui et li soi fioli et sua moier schiavi, et *ultimate* hanno intesi quelli di la terra per saver che lui era maistro et valente miedego che lo havevano di bisogno hanno comparso avanti al principe richiedendo el dito maistro et lo principe ha donato dito maistro a quelli di la terra che sia exente et libero con

tuta la sua fameia, imperò pregamo la Signoria vostra, et *etiam* a la bona pace che ha i nostri superiori de li al Zante che se trova la famegia dil dito zudio con li 4 fioli, mandarli de qui a noi la Signoria vostra perchè lo havemo de bisogno per servir el castelo di lo illustrissimo Gran signor, et se la Magnificentia Vostra vorà intender la verità de la dita deliberation de li et missier Piero da Ponte, sier Marco Luculino, el Ligno et Jani Januli et Antonio Custa et dimandateli la Signoria Vostra per saper la verità et mandateli de qui la Signoria Vostra per amor nostro et quello comanda la Signoria vostra l'è al comando di quella.

Sotoscritta:

Il Vostro fratello et ZANZELAPI cadì de Patras vecchia et de Clumuzi et sindaco di tuta la Morea.

A tergo: A lo magnifico et prudentissimo proveditor dil Zante, *detur.*

Dil dito, di 8 Dezembro, ricevute a dì dito.

Avisa come le nave di l'armata cesarea che erano a l'Argostoli sopra l'ixola de la Zefalonia, mò terzo zorno sono levate et andate al suo camino a la volta di Messina per quello che si rasona, et di le cose di la Morea nulla se intende.

Dil dito, di Dezembro, ricevute ut supra.

Come per l'armar è stà fato questo anno do galie sopra dita ixola, la camera ha patido, perchè se lieva li homeni lavoreriano le terre, pertanto aricorda volendo più armar, se armi de li una sola galia et do a la Zefalonia che vano volontieri et quando fo armà questa questo anno avanzò homeni per armar una altra galia.

Di Zara, di sier Gregorio Pizamano proveditor zeneral in Dalmatia, di 8 Dezembro, ricevute a di 2 Zener. Come ha hauto lettere dil conte di Traù, di 6, che il vescovo di Transilvania Stafileo dovea andar de li con cavali 100, la qual venuta è di qualche momento. È fama che a Bichachi li crovati soldati de li fano adunanza di homeni da piedi et da cavallo per venir a depredar in Bosina, et a l'incontro il magnifico Morath Chiecaia ha fato comandamento per tuto il paese che tute le